



Decreto Dirigenziale n. 166 del 27/10/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "METANODOTTO - ALLACCIAMENTO AL COMUNE DI CAGGIANO (SA) DN 100 (4") 75 BAR" - PROPOSTO DALLA SOC. SNAM RETE GAS SPA- CUP 4294

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001 e successiva D.G.R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania" ;
- e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011 è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R. n°488 del 31/10/2013 e s.m.i. le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell' AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
- k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 126723 in data 16.02.2011 e integrata con prot. reg. n. 331447 del 2.05.2012, la Soc. SNAM Rete GAS spa, con sede in S. Donato Milanese (MI) Piazza S. Barbara n. 7, ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "Metanodotto – Allacciamento al comune di Caggiano (SA) DN 100 (4") 75 bar" ;
- b. Che su specifica richiesta di cui alla nota prot. reg. n. 511240 del 15.07.2013, la Soc. Snam Rete Gas ha presentato integrazioni alla sopra menzionata istanza, acquisite al prot. reg. n. 684871 del 4.10.2013;
- c. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore A.R.P.A.C. costituito da dott.ssa Antonella Loreto, dott.ssa Sonia Di Feo, dott.ssa Elena Piscitelli appartenenti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 1.04.2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, subordinatamente all'acquisizione del Parere dell'AdB competente, e al nulla osta dell'Ente Riserva Naturale Regionale "Foce Sele - Tanagro". Pur in considerazione della ridotta superficie interessata dall'intervento si ritiene doveroso che i lavori tengano conto dei seguenti fattori di impatto che in fase cantieristica possono verificarsi:

- dispersione di particelle solide in sospensione;
- alterazione del regime idrico superficiale e sotterraneo più prossimo alla superficie;
- rumori emessi;

Pertanto si richiede il rispetto delle seguenti prescrizioni:

- attenersi per la durata complessiva del cantiere ai 15 gg previsti da cronoprogramma in modo da minimizzare l'impatto dovuto alla dispersione delle particelle solide in sospensione e del gas di scarico delle macchine operatrici;
- attenersi, per la realizzazione dell'intervento, rigorosamente al periodo compreso tra ottobre e gennaio allo scopo di non arrecare disturbo alle specie presenti nel sito;
- rispettare i limiti di emissione previsti dalla normativa vigente, al fine di tenere sotto controllo le fonti di rumore e vibrazione in fase di cantiere;
- l'acqua utilizzata per il collaudo della condotta non dovrà subire alcun processo di additivazione, né modificazione delle condizioni chimico-fisiche, così da poter essere restituita ai corpi idrici superficiali;
- garantire la riprofilatura dell'area interessata dall'intervento e la riconfigurazione delle pendenze preesistenti ricostituendo la morfologia originaria del territorio e provvedendo alla riattivazione di fossi e canali irrigui, nonché delle linee di deflusso preesistenti;
- garantire il completo ripristino delle opere di miglioramento fondiario, qualora intercettate con il tracciato, quali impianti fissi di irrigazione, fossi di drenaggio, ecc...;
- riutilizzare tutto il materiale proveniente dall'apertura e dallo scavo della trincea tal quale in loco per il successivo riempimento.

b. che la Soc. SNAM Rete GAS ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 2.04.2012, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 439/2013;
- il Regolamento Regionale n°12 del 15/12/2011;
- la D.G.R. n°488 del 31/10/2013 e s.m.i.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal gruppo istruttore A.R.P.A.C. composto da dott.ssa Antonella Loreto, dott.ssa Sonia Di Feo, dott.ssa Elena Piscitelli

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 01.04.2014, relativamente al progetto *"Metanodotto – Allacciamento al comune di Caggiano (SA) DN 100 (4") 75 bar"*, proposto dal Soc. SNAM Rete GAS spa, con sede in S. Donato Milanese (MI) Piazza S. Barbara n. 7, subordinatamente all'acquisizione del Parere dell'AdB competente, e al nulla osta dell'Ente Riserva Naturale Regionale "Foce Sele - Tanagro". Pur in considerazione della ridotta superficie interessata dall'intervento si ritiene doveroso che i lavori tengano conto dei seguenti fattori di impatto che in fase cantieristica possono verificarsi:

- dispersione di particelle solide in sospensione;
- alterazione del regime idrico superficiale e sotterraneo piu' prossimo alla superficie;
- rumori emessi

Pertanto si richiede il rispetto delle seguenti prescrizioni:

- attenersi per la durata complessiva del cantiere ai 15 gg previsti da cronoprogramma in modo da minimizzare l'impatto dovuto alla dispersione delle particelle solide in sospensione e del gas di scarico delle macchine operatrici;
 - attenersi, per la realizzazione dell'intervento, rigorosamente al periodo compreso tra Ottobre e Gennaio allo scopo di non arrecare disturbo alle specie presenti nel sito;
 - rispettare i limiti di emissione previsti dalla normativa vigente, al fine di tenere sotto controllo le fonti di rumore e vibrazione in fase di cantiere;
 - l'acqua utilizzata per il collaudo della condotta non dovrà subire alcun processo di additivazione, né modificazione delle condizioni chimico-fisiche, così da poter essere restituita ai corpi idrici superficiali;
 - garantire la riprofilatura dell'area interessata dall'intervento e la riconfigurazione delle pendenze preesistenti ricostituendo la morfologia originaria del territorio e provvedendo alla riattivazione di fossi e canali irrigui, nonché delle linee di deflusso preesistenti;
 - garantire il completo ripristino delle opere di miglioramento fondiario, qualora intercettate con il tracciato, quali impianti fissi di irrigazione, fossi di drenaggio, ecc...;
 - riutilizzare tutto il materiale proveniente dall'apertura e dallo scavo della trincea tal quale in loco per il successivo riempimento.
2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.
 3. DI trasmettere il presente atto:
 - 3.1 al proponente;
 - 3.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
 - 3.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Raimondo Santacroce